



## ALLEGATO 7

### ATTO D'OBBLIGO

**Per la realizzazione dell' avviso pubblico sperimentale per la concessione di finanziamenti per interventi di formazione nel Settore agricoltura, zootecnica, silvicoltura e pesca a favore di persone immigrate inserite nei sistemi di accoglienza  
a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027**

Attività PAD 3.h.3 "Inclusione attiva e miglioramento dell'occupabilità di persone immigrate"

DGR n. 1482 del 09/12/2024

Per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al corso \_\_\_\_\_, identificativo del percorso inserito nell'Elenco : ID \_\_\_\_\_ approvato con DD \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

## Visti:

- del Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- del Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022, che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2024)4745 del 1° luglio 2024 che approva la riprogrammazione del Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022, con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027, così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 818 del 15 luglio 2024 con la quale è stato preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2024)4745 del 1°luglio 2024 che approva la riprogrammazione del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 della Regione Toscana;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 e ss.mm.ii., con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- dei Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027, approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18 novembre 2022 e ss.mm.ii.;

- della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07 aprile 2014, con la quale sono state approvate le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”;
- della Decisione di Giunta Regionale n. 12 del 29 gennaio 2024 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Cronoprogramma 2024 - 2026 dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sulle risorse europee”;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 1482 del 09/12/2024 “Approvazione elementi essenziali per l’adozione dell’avviso pubblico sperimentale per il finanziamento di interventi di formazione nel settore agricoltura zootecnica, silvicoltura e pesca a favore di persone immigrate inserite nei sistemi di accoglienza.”;
- della Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023 di approvazione del Programma regionale di sviluppo 2021-2025;
- del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all’art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell’eventuale consolidato;
- degli articoli 63-64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell’articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- dell’art. 53, comma 2 del Reg (UE) 2021/1060 secondo cui, se il costo totale di un’operazione supera 200.000 euro, non è obbligatorio l’uso di una forma di semplificazione delle spese;
- del medesimo art. 53, comma 2 del Reg 2021/1060 che prevede altresì che le indennità e gli stipendi versati ai partecipanti possono essere rimborsati a costi reali;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15 maggio 2023 e ss.mm.ii., “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo”, che stabilisce che le indennità e gli stipendi versati ai partecipanti possono essere rimborsati a costi reali e definisce le modalità di rendicontazione applicabili ed in particolare i costi unitari standard definiti sotto la responsabilità della Regione ai sensi dell’articolo 53 del Reg. UE 2021/1060;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 4 del 13 gennaio 2025 “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione modifiche al documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo”, che definisce le modalità di rendicontazione applicabili ed in particolare i costi unitari standard definiti sotto la responsabilità della Regione ai sensi dell’articolo 53 del Reg. UE 2021/1060 e le relative metodologie;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 05 giugno 2023 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027” ed in particolare le disposizioni della Sezione A e della Sezione C.11;
- della Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 19 giugno 2023 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione del Sistema di gestione e controllo”;
- del Decreto legislativo del 21/11/2007 n. 231 “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell’utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei

proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione”, come modificato dal D.lgs. n. 90/2017 e dal D.lgs. n. 125/2019;

- della Direttiva (UE) 2015/849 del 20 maggio 2015, modificata dalla direttiva (UE) 2018/843, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo;
- della Legge Regionale n. 32 del 26 luglio 2002 e ss.mm.ii. “Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;
- del Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 787 del 4 agosto 2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8 agosto 2003 e ss.mm.ii.;
- della Legge Regionale 7 gennaio 2015, n. 1 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008”;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 630 del 05 giugno 2023 avente ad oggetto “PR FSE+ 2021-2027 - Approvazione Ambiti produttivi prioritari e modalità attuative per la formazione professionale ai sensi dell'articolo 15 L.R. 32/2002”.
- della Deliberazione 02/10/2024 n. 73, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025;
- della Deliberazione del Consiglio regionale 19 dicembre 2024, n. 100 (Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025. Approvazione);
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1407 del 27 dicembre 2016 recante "Approvazione del disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)" e ss.mm.ii.;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29 luglio 2019 e ss.mm.ii, che approva il nuovo disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE:

#### **Art. 1 (Oggetto)**

Il Soggetto esecutore dichiara di aver preso visione dell'Avviso pubblico di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 1482 del 09/12/2024 di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste.

Dichiara di essere accreditato per la formazione professionale finanziata ai sensi della DGR 1407/2016 e ss.mm.ii. oppure per i corsi sulle patenti professionalizzanti essere in possesso delle autorizzazioni previste dalla normativa per l'erogazione della specifica tipologia di corsi.

Dichiara che il corso è inserito nell' **Elenco degli interventi formativi** con Decreto dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e ha raggiunto n. \_\_\_\_\_ di adesioni, utili ad inoltrare la domanda.

#### **Art. 2 (Normativa di riferimento)**

Il Soggetto attuatore cura l'organizzazione e la realizzazione del percorso approvato, in coerenza con i contenuti e le modalità di attuazione in esso previste e nel pieno rispetto delle disposizioni dell'Avviso, e se non in contrasto con l'Avviso, di quanto previsto dalla Delibera della Giunta

Regionale n. 610 del 05.06.2023 nonché della normativa dell'Unione europea vigente in materia, indicata nella sezione "Riferimenti normativi", ivi compresa la normativa dell'Unione europea applicabile alla programmazione FSE+ 2021-2027 anche non espressamente richiamata nel presente atto o nell'Avviso.

### **Art. 3 (Limiti temporali)**

Il soggetto attuatore si impegna ad avviare il corso e la data di avvio formale dell'attività formativa è la data di pubblicazione nel BURT del decreto di approvazione della domanda di finanziamento, le attività devono concludersi entro 12 mesi e comunque non oltre il 30/06/2028.

### **Art. 4 (Rispetto degli adempimenti)**

Il Soggetto attuatore si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare gli adempimenti, in tutte le fasi di gestione, monitoraggio e rendicontazione, di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti dell'Unione europea, nazionali e regionali citati in premessa dei quali e attesta di conoscere i contenuti. Le gravi violazioni da parte del Soggetto attuatore della normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale possono costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

### **Art. 5 (Impegni del soggetto attuatore)**

Il Soggetto attuatore si impegna a:

- dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività del Progetto, garantendo che la pubblicizzazione avvenga nel rispetto di quanto indicato all'art. 50 del Regolamento UE n. 2021/1060 e nell'Avviso. In particolare, il soggetto attuatore è tenuto
- ad utilizzare l'emblema dell'Unione, ai sensi dell'art. 47 del Reg. (UE) 2021/1060 in conformità dell'Allegato IX "Comunicazione e visibilità – articoli 47, 49 e 50", nello svolgimento di attività di visibilità, trasparenza e comunicazione;
- a riportare su tutti i prodotti e materiali destinati alla divulgazione e informazione i loghi e le informazioni come previste nel Manuale d'uso del logo "Coesione Italia 21-27" scaricabile dal sito della Regione (<https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>); dallo stesso sito è possibile anche scaricare il kit dei loghi ufficiale Regione Toscana;
- ad assicurare riconoscibilità e visibilità per ogni intervento cofinanziato dall'Unione Europea, ai sensi dell'art. 50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1 in sintesi impone al beneficiario di:
  - × apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
  - × esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX) non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo alle operazioni sostenute dal FSE+ il cui costo totale supera 100.000 euro;
  - × per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/1060 (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità,

sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata, se il beneficiario non rispetta i propri obblighi, riguardo l'uso corretto dei luoghi, non adempie a quanto sopra specificato (par. 1 dell'art. 50), non pone in essere azioni correttive;

- a realizzare le attività in conformità a quanto previsto dal Progetto, fatte salve le modifiche previamente comunicate o autorizzate;
- b Con la comunicazione di avvio delle attività formative l'agenzia è tenuta ad inviare, entro 5 giorni lavorativi precedenti all'avvio effettivo dell'attività in aula:
  - la comunicazione di avvio attività
  - il calendario della attività previste (estrapolato dal REC)
  - la tabella di tutte le risorse umane impiegate che svolgono funzioni di docenza, codocenza, tutoraggio, e orientamento e relativi curricula sottoscritti.
  - l'elenco Allievi (Stampa dal DB Regionale del file PDF\_ Lista Allievi)
- c - i verbali di Attestazione di riconoscimento di crediti formativi tramite pec al Settore Formazione per l'inserimento lavorativo.
- d in caso di stage, trasmettere, con la comunicazione di avvio, la convenzione stipulata con il soggetto ospitante con il relativo progetto formativo;
- e provvedere a tutte le anticipazioni finanziarie necessarie per l'avvio e lo svolgimento delle attività di cui al progetto, al fine di consentire la corretta e regolare realizzazione dello stesso;
- f garantire e documentare idonee e trasparenti modalità di selezione dei candidati, rispettando il principio delle pari opportunità, secondo quanto indicato dalla D.G.R. n. 610 del 05.06.2023 par. A.5, in coerenza con le disposizioni in materia di loghi e pubblicità di cui al par. A.4 e comunicare al Settore competente
- g fornire agli allievi il calendario dettagliato delle attività formative con sede e recapiti e un documento che espliciti i contenuti e gli argomenti delle singole UF previste dal progetto, informandoli sugli obblighi derivanti dalla partecipazione o eventuale rinuncia alla frequenza;
- h utilizzare la modulistica ed i registri attenendosi alle indicazioni fornite dal Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo", secondo gli standard regionali previsti. In particolare, il Soggetto attuatore si impegna a riportare sui registri tutti gli elementi necessari all'identificazione del corso e alla corretta registrazione delle ore e delle presenze, nonché ad assicurare la loro corretta tenuta che costituisce un supporto fondamentale per i controlli amministrativo-contabili e sulla didattica, nonché il presupposto per il riconoscimento delle attività svolte – suddivise in ore non ulteriormente frazionabili - e delle relative spese, secondo quanto riportato nella D.G.R. n. 610 del 05.06.2023 par A. 7;
- i fornire agli allievi il materiale di consumo, didattici individuali, eventuali indumenti protettivi occorrenti per lo svolgimento delle attività di cui al Progetto e documentarne l'avvenuta consegna con moduli di ricevuta, che dovranno contenere la sintetica descrizione di quanto distribuito, sottoscritti dagli stessi allievi;
- j garantire a tutti gli allievi il rimborso delle spese per vitto e/o spostamenti, laddove previsto dal percorso approvato;
- k garantire l'idoneità di strutture, impianti e attrezzature non comprese tra quelle registrate nel dossier di accreditamento, in caso di loro utilizzo, assumendone la completa responsabilità e trasmettendo apposita dichiarazione al Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo". La medesima dichiarazione dovrà essere resa anche dalle aziende ospitanti stage formativi. Ogni eventuale successiva variazione delle sedi deve essere preventivamente comunicata al Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo", con allegata dichiarazione relativa alle nuove strutture, impianti ed attrezzature. A richiesta del Settore o dell'Ispettorato del Lavoro, dovranno essere esibiti i nulla-osta, permessi e autorizzazioni a corredo della dichiarazione dell'idoneità della struttura, degli impianti e delle attrezzature o in alternativa perizie asseverate da professionisti abilitati, attestanti la sussistenza dei sopra richiamati requisiti di idoneità, nonché copia dei contratti che ne autorizzano l'uso. Il Soggetto attuatore è unico responsabile di

qualsiasi danno o pregiudizio causato a terzi, derivante dalle sopra citate strutture, impianti e attrezzature;

- l rispettare quanto stabilito dall'Avviso e dalla DGR n. 610 del 05.06.2023 al punto A.2 in riferimento ai prodotti didattici e divulgativi;
- m in materia di personale impegnato nel corso e di partecipanti, il Soggetto attuatore dovrà:
  - accertare che i partecipanti siano in possesso dei requisiti soggettivi indicati nel percorso approvato nonché di quelli previsti nell'Avviso pubblico;
  - non impegnare gli allievi durante la formazione in attività produttive o commerciali;
- n garantire la corretta instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti d'opera e prestazione professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nel progetto e nella sua gestione ad ogni livello; ciò comprende l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità, del cumulo di impieghi e degli incarichi a pubblici dipendenti. Il Soggetto attuatore assolverà alle obbligazioni accessorie, anche a carattere fiscale, a propria esclusiva cura e responsabilità, sollevando in ogni caso la Regione Toscana da ogni domanda, ragione e/o pretesa comunque derivanti dalla non corretta instaurazione, gestione e cessazione di detti rapporti, ai quali la Regione Toscana rimane pertanto totalmente estranea;
- o redigere un incarico/ordine di servizio in forma scritta prima dell'inizio delle prestazioni, contenente il riferimento al progetto, la specifica delle ore da svolgere, le unità formative, il periodo di svolgimento e costo orario;
- p applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant'altro per specifici casi), esonerando espressamente la Regione Toscana da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle assicurazioni medesime;
- q stipulare, in aggiunta alle assicurazioni obbligatorie, idonee assicurazioni finalizzate a garantire il risarcimento dei danni che, nell'espletamento del progetto, dovessero derivare ai partecipanti e/o ai terzi (Responsabilità civile);
- r rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella realizzazione del progetto;
- s mettere a disposizione il personale docente e non docente necessario per il raggiungimento degli obiettivi e lo svolgimento delle attività di cui al progetto. I curricula del personale devono essere resi disponibili al Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo" in sede di verifiche ispettive in itinere ed in sede di rendicontazione;
- t articolare la propria struttura organizzativa, al fine di garantire un adeguato controllo interno delle attività e dei relativi costi, su livelli diversi che garantiscano trasparenza nell'affidamento degli incarichi e separatezza delle diverse funzioni. A maggior ragione tale separatezza deve essere, inoltre, garantita quando una stessa persona oltre a svolgere funzioni operative ricopre anche cariche sociali o svolge funzioni connesse all'appartenenza a organi direttivi e esecutivi del Soggetto attuatore stesso;
- u garantire la non modificabilità delle unità di costo standard;
- v eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione contabile e amministrativa inerente il Progetto (contabilità separata) con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni del Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo" e conservare tale documentazione in base alle normative vigenti fino al 31 dicembre 2035, salvo i maggiori obblighi di conservazione stabiliti all'art. 2220 del codice civile (in caso di costi standard far riferimento alla documentazione comprovante lo svolgimento delle attività);
- w consentire ai funzionari autorizzati della Regione Toscana, nonché agli ispettori del lavoro, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del Progetto, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi e gestionali. Se il soggetto non permette l'accesso ai

propri locali e/o alle informazioni necessarie alle verifiche relative alle attività svolte, potrà essere disposta la revoca del finanziamento;

- x comunicare preventivamente (di norma almeno 7 giorni di calendario) le modifiche alla sede di svolgimento e/o al calendario delle attività. La mancata comunicazione, che di fatto renda impossibile una visita in loco, comporterà l'applicazione della decurtazione di punti dal monte crediti del soggetto accreditato come previsti dalla D.G.R. n. 1407 del 27/12/2016 e ss.mm.ii.;
- y comunicare al Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo" le variazioni che intende apportare al Progetto nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 610 del 05.06.2023 dando atto della non applicabilità dell'istituto del silenzio assenso in ordine alle comunicazioni oggetto di autorizzazione, secondo le casistiche previste al par. A.8 della stessa 610 del 05.06.2023;
- z comunicare al Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo" tutte le informazioni e i dati richiesti dal medesimo, al fine di predisporre una valutazione e un monitoraggio delle attività di cui al Progetto, con le modalità indicate dalla Regione stessa. E' fatto obbligo al Soggetto attuatore di inserire i dati di monitoraggio fisico e finanziario sul Sistema Informativo regionale FSE (d'ora innanzi anche S.I.), secondo le modalità e le procedure previste dalla normativa in materia. La corretta e tempestiva alimentazione del sistema informativo regionale da parte di tutti i soggetti coinvolti, ciascuno per i dati di propria competenza e sulla base del relativo livello di operatività nei confronti del sistema informatizzato, è condizione indispensabile per le erogazioni finanziarie. Il ritardo reiterato potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e nei casi più gravi la revoca del progetto;
- aa comunicare nei tempi previsti la conclusione delle attività e la conclusione del percorso nonché fornire ogni eventuale chiarimento richiesto dal Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo";
- bb inoltrare all'Amministrazione competente, con almeno 60 giorni di anticipo rispetto alla data prevista per lo svolgimento delle prove d'esame, la richiesta di istituzione della Commissione d'esame di cui all'articolo 66 decies del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002;
- cc presentare il rendiconto entro 60 giorni dalla conclusione del progetto nel rispetto di quanto indicato nella Sezione C della D.G.R. n. 610 del 05.06.2023 e nell'Avviso; il rendiconto deve essere presentato in formato digitale;
- dd rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne la Regione Toscana, anche dopo la conclusione del percorso, per il decennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta sia amministrativa che giudiziaria, conseguente alla realizzazione del percorso, che si manifesti anche successivamente alla conclusione del progetto medesimo e/o che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione del progetto. Il Soggetto attuatore deve impegnarsi, altresì, anche dopo la conclusione del percorso, a rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione Toscana, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o in sede di rendiconto, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente per carenza di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorati degli interessi legali previsti;
- ee richiedere ai partecipanti alle attività del progetto, ai sensi del Reg. UE/679/2016, il consenso al trattamento dei loro dati personali e fornire adeguata informativa a norma dell'art 13 del Regolamento.

Il Soggetto attuatore si impegna, in ogni caso, a rispettare e dare attuazione a quanto disposto nel Manuale per i beneficiari di cui alle Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027, approvato con Delibera della Giunta Regionale 610 del 05.06.2023, per quanto concerne ogni altro obbligo e/o adempimento non esplicitamente ricompreso o citato nell'Avviso.

## **Art. 6 (Modalità di erogazione e di rendicontazione del finanziamento)**

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le modalità previste dall'Avviso pubblico di seguito riportate:

- I. non è previsto l'anticipo
- II. rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico sulla base dei dati finanziari/di avanzamento delle attività inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE;
- III. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto beneficiario del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente

In particolare, l'erogazione del finanziamento sarà effettuata nel modo seguente:

- fino al 90% del finanziamento pubblico della formazione d'aula-laboratorio calcolato sulla base delle ore di formazione erogate secondo la seguente formula:

$$(UCS \text{ ora/corso} * N. \text{ ore corso svolte})$$

- saldo: fino al 10% del finanziamento pubblico della formazione d'aula-laboratorio sulla base delle ore di formazione erogate, cui si aggiungono i costi legati alle ore frequentate dai partecipanti, secondo la seguente formula:

$$(UCS \text{ ora/corso} * N. \text{ ore corso svolte})$$

+

$$(UCS \text{ ora/allievo} * N. \text{ ore effettive allievi})$$

+

$$\text{indennità di frequenza (n. ore effettive allievi} * \text{ Euro 3,50)}$$

nel rispetto delle condizioni e del limite massimo previsti dall'art.11 dell'Avviso

Le unità di costo standard sono immodificabili.

Il rendiconto deve essere presentato entro 60 giorni dalla conclusione del progetto. L'Amministrazione richiede la trasmissione del rendiconto esclusivamente in formato digitale.

Il mancato rispetto del termine indicato, fatte salve eventuali proroghe autorizzate su richiesta motivata, costituisce una grave violazione degli obblighi imposti della normativa regionale e può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Qualora l'Amministrazione riscontri che il rendiconto consegnato non è correttamente organizzato procederà a rinviarlo al beneficiario affinché questo proceda alla sua riorganizzazione e al successivo invio entro 10 giorni lavorativi.

Per il dettaglio della documentazione giustificativa delle spese/attività e della documentazione a rendiconto si rimanda a quanto previsto nel Manuale per i beneficiari (D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii.) per la specifica modalità di rendicontazione associata all'intervento oggetto del presente Avviso.

Il mancato rispetto degli adempimenti da parte del soggetto beneficiario (ad es., non rispetto degli obblighi contrattuali nei confronti dei lavoratori) può comportare la sospensione e revoca dell'accreditamento, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 1407 del 27/12/2016 e ss.mm.ii.



Per quanto non disposto dal presente avviso e per le norme che regolano la gestione delle attività, si rimanda alla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii..

### **Art. 7 (Regime IVA)**

Il Soggetto attuatore si impegna ad osservare la Circolare n. 20/E del 11 maggio 2015 dell'Agenzia delle Entrate, nella quale si chiarisce che le somme erogate per la gestione di attività formative secondo le disposizioni dell'art. 12 della Legge n. 241 del 1990 sono di natura sovventoria, riconducibili ad un mero trasferimento di denaro e pertanto da considerarsi fuori campo Iva ai sensi dell'art. 2, comma 3 lettera a) del D.P.R. 633/72.

### **Art. 8 (Tracciabilità)**

Il Soggetto attuatore, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010 e s.m.i., dichiara che i dati identificativi del conto corrente bancario e utilizzato per la gestione dei movimenti finanziari relativi al Progetto ....., sono i seguenti:

- Banca - .....
- Agenzia / Filiale - .....
- Intestatario del conto - .....
- Codice IBAN: .....

### **Art. 9 (Regime di proprietà dei prodotti)**

Per quanto riguarda il regime di proprietà dei prodotti si fa riferimento alla D.G.R. n. 610 del 05.06.2023 ed in particolare al par. A.2 della stessa.

### **Art. 10 (Rinuncia)**

Qualora il Soggetto attuatore intenda rinunciare all'attuazione del percorso approvato, deve darne immediata e motivata comunicazione alla Regione, da trasmettere per posta certificata, provvedendo contestualmente alla restituzione dei finanziamenti eventualmente ricevuti, maggiorati degli interessi legali dovuti.

### **Art. 11 (Domicilio)**

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste e/o che comunque si rendessero necessarie, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il Soggetto attuatore elegge domicilio presso la sede legale indicata all'atto della presentazione della domanda di finanziamento. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate alla Regione per posta certificata, non saranno opponibili alla Regione anche se diversamente conosciute.

### **Art. 12 (Inosservanza degli impegni)**

In caso di inosservanza degli impegni, principali ed accessori, convenzionali e legali, derivanti dalla sottoscrizione del presente Atto d'obbligo e da quelli previsti dalla vigente normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale, la Regione – ai sensi del regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 e della D.G.R. n. 610 del 05.06.2023 - diffiderà il Soggetto attuatore affinché provveda alla eliminazione delle irregolarità constatate e, nei casi più gravi potrà disporre la sospensione dell'attività e/o dei finanziamenti, indicando un termine per sanare l'irregolarità. Durante il periodo di sospensione, la Regione non riconosce i costi eventualmente sostenuti.

Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di sospensione di cui sopra, senza che il soggetto abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità contestate, la Regione revoca il finanziamento pubblico e il Soggetto attuatore è obbligato alla restituzione dei finanziamenti ricevuti, maggiorati degli interessi legali maturati per il periodo di disponibilità da parte dello stesso delle somme incassate, calcolati secondo la normativa in vigore al momento di



chiusura dell'operazione. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, si fa riferimento al regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 ed alla D.G.R. n. 610 del 05.06.2023.

#### **Art. 13 (Foro competente)**

Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Il Soggetto esecutore accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Firenze.

#### **Art. 14 (Trattamento dati personali)**

In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti le Parti saranno regolati dal Data Protection Agreement tra Titolari Autonomi di cui al Decreto Dirigenziale n. 387 del 12.01.2023.

Il soggetto attuatore dichiara di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR").

#### **Art. 15 (Interessi legali)**

In qualsiasi caso di controversia attinente l'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui al presente bando, si stabilisce l'applicazione degli interessi di cui all'art. 1284 primo comma c.c.

#### **Art. 16 (Efficacia)**

Il presente Atto d'obbligo decorre dalla data di pubblicazione del Decreto Dirigenziale di approvazione della domanda di finanziamento.

Luogo e data

---

Nominativo e firma

---